

«Fermo restando che è del tutto plausibile e legittimo, che il governo di un ente appena insediato sospenda alcune decisioni in attesa di un approfondimento, trovo questa scelta da superare nel più breve tempo possibile. Aggiungo anche che, se il Comune fosse stato più sollecito nell'approvare la convenzione con la Casa dell'Architettura, probabilmente oggi saremmo un passo avanti».

Mauro Visari consigliere del Pd interviene a margine della vicenda che vede sospesa la definizione di una sede per la «Casa dell'Architettura» presso i locali che erano occupati dalla Step, dopo la decisione assunta dal neo presidente della Camera di Commercio Enzo Zottola. Una vicenda che di fatto sospeso tutto l'iter dell'intesa iniziato tra il Comune e i rappresentan-

L'iter avviato dal Comune dopo diversi incontri resta in attesa di definizione



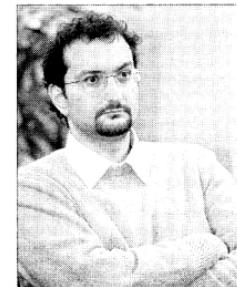
Casa Architettura: «Una scelta da superare prima possibile»

Visari del Pd sollecita la Camera di Commercio dopo la sospensione

tanti della Camera di Commercio. Un percorso iniziato circa cinque mesi fa, che sono trascorsi tra incontri, conferenze e commissioni, oltre all'impegno che si è assunto il Comune per raggiungere questo traguardo. «Confermo la nostra posizione che è assoluta-

mente favorevole - prosegue Mauro Visari - ma trovo che la convenzione con la Casa dell'Architettura, sia un elemento molto qualificante di una Giunta che di solito critico su qualsiasi provvedimento di politica culturale. Dunque confermo e annuncio il nostro impegno affinché questo nodo sia sciolto

il più velocemente possibile. In ballo non c'è, come qualcuno erroneamente può pensare, il destino di una associazione bensì un modo di fare la storia e quindi di costruire l'identità di questa comunità». Da parte del Comune di Latina per ora non ci sono state altre reazioni e l'unica indicazione



Mauro Visari

utile resta la dichiarazione del presidente Zottola rispetto ai tempi che saranno necessari. «Saranno brevi - ha dichiarato lunedì scorso il presidente della Camera di Commercio Enzo Zottola - e sarà una decisione collegiale perché non vogliamo mettere in difficoltà nessuno».